

IL GRUPPO DI COSTRUZIONI

Carron, produzione a 217 milioni nel 2019 segno positivo del 5%

SANZENONE DEGLI EZZELINI

Segno positivo per il Gruppo Carron che chiude l'esercizio 2019 registrando un miglioramento di tutti i margini reddituali. La dimensione produttiva sale a 217 milioni di euro, in aumento del 5 per cento rispetto all'anno precedente; l'utile netto del bilancio consolidato migliora del +2 per cento pari a 9,1 milioni di euro. Con un Ebitda che segna un +23 per cento (YoY) raggiungendo i 15,9 milioni di euro, pari al 7,33 per cento del valore della produzione (+18 per cento YoY) e un Ebit che migliora del 21 per cento a quota 14,4 milioni di euro, pari al 6,60 per cento del valore della produzione, il Gruppo si conferma solido e in costante sviluppo. A dimostrare la crescita è anche il portafoglio lavori che al 31 dicembre 2019 registra un valore pari a 913 milioni di euro, contro i 583 dell'anno precedente. Una crescita che corrisponde ad un'evoluzione quantitativa ma anche qualitativa: l'azienda conferma infatti la sua naturale capacità di penetrare il mercato».

«L'ottima performance registrata nel 2019 conferma il nostro Gruppo tra i principali protagonisti del comparto edilizio italiano. È un risultato importante soprattutto se si considera la profonda e la-



Diego Carron con le sorelle

cerante crisi economica che si è abbattuta nel corso di questi anni e che, come tutti sanno, si è drammaticamente ripresentata ora con la pandemia coronavirus», dichiara il presidente Diego Carron. Che guarda al futuro con ottimismo: «I numeri ci confermano che siamo sulla strada giusta: la nostra azienda è grande, complessa, ma è soprattutto solida e non solo da un profilo finanziario. Crescere ed evolvere su una base di valori, imprenditoriali ma anche culturali, forte e condivisa è da sempre la nostra volontà». È lui, insieme alle sorelle Arianna, Paola, Marta e Barbara a guidare l'azienda, che oggi conta 245 dipendenti e un indotto giornaliero di un migliaio di addetti nei vari cantieri dislocati in Italia. —

M. C. P.